N° 4 Arese, Settembre 2014

LA LUCERNA

SEZIONE DI ARESE

Newsletter riservata ai Soci dell'Associazione Nazionale Carabinieri
Sezione di Arese (Milano)

EDITORIALE

a cura del M.M.A. DE LORENZIS

Nei primi giorni del mese di giugno 2014, a Roma si è festeggiato il 200° annuale di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri.
La manifestazione ha avuto tre momenti diversi: Il primo nella Villa Borghese-Piazza di Siena- con l'esibizione finale del carosello storico del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo.
Il mattino successivo, in Piazza San Pietro alle ore 10,30 è stata celebrata la Santa Messa dall'Ordinario Militare per l'Italia, Monsignor Santo MARCIANO'. Alla fine sua Santità Papa Francesco ha dato la benedizione apostolica a tutta la piazza gremita fino all'inverosimile da Carabinieri in Servizio, in congedo ed in pensione, dai loro familiari e da civili che hanno approfittato dell'evento ed anche per vedere e toccare da vicino il Santo Padre, quando a bordo della Papa Mobile ha fatto il giro della piazza.

La sera, il concerto della Banda dei Carabinieri in Piazza del Popolo ha chiuso le manifestazioni. Anche la Sezione ANC di Arese ha partecipato con una rappresentanza immortalata in Piazza San Pietro.Ovviamente i festeggiamenti sono proseguiti in seguito e in tempi diversi, nelle varie regioni italiane sia dai Comandi territoriali che nelle Sezioni delle Associazioni Carabinieri.

L'ultima cerimonia è avvenuta a Torino il 14 luglio 2014, città, più delle altre, deputata a festeggiare il 200° annuale di Fondazione dell'Arma
Che cos'è l'Arma dei Carabinieri è ormai risaputo...Nei 200 anni di storia i Carabinieri sono stati sempre protagonisti sia in Patria che all'estero.
Sin dal 13 luglio 1814, data della loro nascita, i Carabinieri hanno accompagnato tutte le vicende italiane e sono stati sempre al servizio della comunità e della Legge. Con la loro presenza i cittadini si sono sempre sentiti protetti e tutelati.
Ci sembra interessante soffermarci sui motivi che all'epoca Vittorio Emanuele I° decise di creare un Corpo per il mantenimento del buon ordine. Venne redatto all'uopo un regolamento con vari articoli chiamato " Regie Patenti",
il cui testo integrale recita:

"Colle quali S.M. approvando lo stabilimento del Corpo de' Carabinieri Reali colle attribuzioni, prerogative, ed incumbenze ivi espresse,

REGIE PATENTI

Colle quali S. M. approvando lo stabilimento del Corpo de' Carabinieri Reali colle attribuzioni, prerogative, ed incumbenze ivi espresse, e dell'Uffizio di Direzione Generale di buon Governo distribuita in conformità dell'unita Pianta, ed incaricata specialmente di vegliare alla conservazione della pubblica, e privata sicurezza, richiama all'esatta osservanza le provvidenze riguardanti gli oziosi, e vagabondi, con aumento di pena riguardo ai recidivi, e con varie altre provvidenze relative agli oggetti ivi contemplati.

In data delli 13 Luglio 1814.

TORINO,
DALLA STAMPERIA REALE.

e dall'Uffizio di Direzione Generale del Buon Governo distribuita in conformità dell'Unita Pianta, ed incaricata specialmente di vegliare alla conservazione della pubblica, e privata sicurezza. Richiama all'esatta osservanza le provvidenze riguardanti gli oziosi, e vagabondi, con aumento di pena riguardo ai recidivi, e con varie altre provvidenze relative agli oggetti ivi contemplati."

Nei successivi articoli sono previste anche violazioni e reati contemplati dall' attuale giurisprudenza.
Nel primo regolamento del 1822 venivano anche dettate le condizioni per poter essere arruolato nel Corpo dei Carabinieri Reali.
(segue nella prossima pagina->)

(->segue dalla prima pagina)

Le condizioni d'ammissibilità erano le seguenti:
-età non inferiore ai 25 anni né superiore ai 40;
-Altezza non inferiore al metro e settantadue per i Carabinieri a piedi ed un metro e settantacinque per quelli a cavallo;
-Leggere e scrivere correttamente, avere un'ottima condotta ed essere di sana e robusta costituzione fisica.
Erano sicuramente delle condizioni molto restrittive se si considera, tra l'altro, che all'epoca l'altezza media degli italiani era di un metro e settanta circa e l'80 per cento della popolazione era analfabeta. E' molto interessante l'art. 12 delle "Regie Patenti" dove il Corpo dei Carabinieri, è considerato "nell'Armata per il primo degli altri e godrà perciò in ogni incontro di tutte le prerogative, che in qualità gli spettano e nell'occasione sarà preferto per l'accompagnamento delle persone Reali"
Questo ha comportato che fino a qualche anno fa l'Arma dei Carabinieri fosse considerata la prima Arma dell'esercito e che tutt'ora i Corazzieri, che vigilano sull'incolumità e sulla sicurezza del Presidente della Repubblica, sono Carabinieri, con delle attitudini particolari. Le regie patenti, nell'ultimo articolo stabilivano anche la composizione delle Commissioni che avrebbero dovuto giudicare quei Carabinieri " che dimenticando i propri doveri e la delicatezza delle funzioni che loro sono affidate, cadessero in qualche delitto di carattere militare o comune."
I compiti dell'Arma sono rimasti immutati e ovviamente adeguati al progresso. Infatti sono stati costituiti nel tempo eccellenti nuclei specializzati nei settori della salute (NAS) delle indagini scientifiche (RIS) degli interventi speciali (RIS e ROS); nella lotta contro la droga anche con la collaborazione del gruppo Cinofili con cani altamente addestrati allo scopo. Poi vi sono i nuclei Elicotteristi, Unità Navali, Sciatori e Rocciatori, questi ultimi dislocati in alta montagna; Paracadutisti, Cacciatori ed Incursori. Nucleo Tutela Patrimonio Culturale che con la bravura dei suoi investigatori, hanno recuperato, a volte anche fuori dai nostri confini, opere di grande valore trafugate da privati e da musei e portate anche all'estero.
Vi è anche il Nucleo Tutela dell'Ambiente che combatte gli inquinamenti di ogni genere.
Come si può notare le specializzazioni sono tante e non sono state elencate tutte per mancanza di spazio.
Questa è l'Arma dei Carabinieri di oggi che parte dai Comandi di Stazione, presenti quasi in tutti i Comuni Italiani e continua con i reparti speciali a supporto.

"NUOVE ELEZIONI del CONSIGLIO"

Domenica 18 maggio 2014 hanno avuto luogo nella Sezione di Arese, in via Caduti 2, dell'Associazione Nazionale Carabinieri, le votazioni per eleggere il nuovo consiglio di Sezione.
Le elezioni si sono svolte in piena regolarità e non sono stati prodotti reclami di nessun genere.
Sono stati confermati Presidente il M.M.A. Antonio DE LORENZIS, Vicepresidente Appuntato LEO Rocco ed i consiglieri: Carabiniere GIORDANO Giacomo e VETRO Gerolamo. Nuovi Consiglieri eletti sono: Il Brig.Capo PUGLISI Giuseppe, ed i Carabinieri CLERICI Santino e ROSA Flavio. Infine, il Presidente ha nominato Segretario della Sezione il Maresciallo TARANTINO Aurelio.
Il mandato del presente Consiglio sezionale scadrà il 17 maggio 2019.
Auguri ai nuovi eletti!

ATTIVITA' DELLA SEZIONE

Continua il servizio di osservazione e segnalazione fatto dai Soci di questa Sezione, tutti in divisa sociale di Volontariato, tra i banchi di vendita del mercato settimanale di Arese. La presenza dei Volontari ha dato i frutti sperati; infatti i reati di furto e borseggio sono di gran lunga diminuiti con grande soddisfazione dei commercianti e dei loro clienti.

"SERVIZIO DAVANTI AI PLESSI SCOLASTICI"

Nel 2014, la Sezione di Arese ANC ha stipulato, con la locale Amministrazione, una nuova convenzione con la quale si impegnava a svolgere, con i suoi Soci volontari, il servizio di osservazione e di sicurezza per gli alunni davanti a due plessi scolastici di Arese durante l'ingresso degli stessi e alla fine delle lezioni
In particolare il servizio è stato svolto :

- **Davanti il liceo artistico "Lucio Fontana" di via Allende**

- **Davanti l'asilo di viale Einaudi**

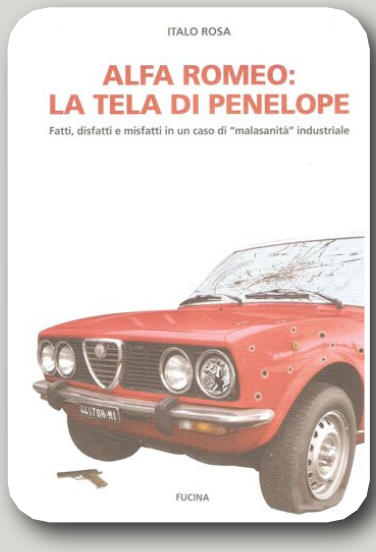
- **Davanti la scuola "Silvio Pellico" di via Col di Lana**

- **Ha proseguito il servizio del Pedibus con l'accompagnamento in sicurezza dei bambini dall'asilo di viale Einaudi a quello di Via Roma**

CULTURA, MANIFESTAZIONI E SPORT

"Libro d'Autore"

Il Dr. ROSA da molti anni è iscritto a questa Sezione come Socio Familiare. ha lavorato all'Alfa Romeo dal 1955 al 1987, fino a diventare Capo del Personale degli stabilimenti del Nord; oltre trent'anni trascorsi in Azienda, dall'epoca della Giulietta alla cessione alla FIAT. Questo è il suo minuzioso racconto, denso di riflessioni, da un punto di vista inedito e originale, visto il ruolo da lui ricoperto. Già il titolo sintetizza l'assurda realtà di lunghi anni di confronto.



"Manifestazione del XXV Aprile"

Nel proseguo della tradizione e dell'impegno di questa Sezione a partecipare a tutte le manifestazioni che vengono organizzate, anche quest'anno una rappresentanza di questa Sezione in uniforme sociale e bandiera ha partecipato all'anniversario del 25 aprile.

"Manifestazione Sportiva"

Una Socia Familiare, la Signora PENATI Tiziana, moglie del Brigadiere PUGLISI Giuseppe, partecipa a gare di fondo, con maglietta personalizzata con logo e scritte dell'Associazione Carabinieri, Sezione di Arese, con eccellenti risultati, come si vede dalla foto pubblicata su un giornale, dove viene premiata con una coppa in una delle tante vittorie.

INDICE ARGOMENTI

- L' Editoriale .....pag. 1
- Elezioni Consiglio ANC.....pag. 2
- Attività della Sezione.....pag. 3
- Cultura e Manifestazioni.....pag. 4

A questo numero hanno collaborato:

M.M.A. Antonio De Lorenzis
Sig. Francesco Bernasconi

Associazione Nazionale Carabinieri
Sezione di Arese (Milano) -
Via Caduti 2 - 20020 Arese (MI) - www.ancarese.net mail: anc.arese@tiscali.it

(Stampato in proprio, distribuito gratuitamente ai Soci e Simpatizzanti)